

Comacchio & LIDI

MINACCE E DANNEGGIAMENTO: MARITO DENUNCIATO
NELLA stazione dei carabinieri di Comacchio una giovane ragazza italiana di 23 anni ha sporto una denuncia per i reati di minaccia e danneggiamento contro il marito, di qualche anno più grande di lei ed anch'egli italiano. L'uomo è stato accusato di aver imbrattato il veicolo della ragazza colpendolo e danneggiandolo. A porto Garibaldi invece, i militari hanno denunciato in stato di libertà per furto una donna italiana del '59 che ha rubato generi alimentari da un supermercato di Comacchio, venendo però ripresa dall'impianto di videosorveglianza.

Ex preside accusata di truffa Ora ha aperto un'attività a Estensi

Lidi: la donna, scovata dalle Lene, ha negato ogni addebito

di SILVA GIATTI

L'HANNO sorpresa in un bar pasticceria di viale Carducci a Lido Estensi. Perché proprio in un lido comacchiese ha deciso di vivere e di aprire una nuova attività: un centro estetico. Lei è Gabriella D'Agostino, ex preside di una scuola per recupero anni, aperta a Milano e chiusa lo scorso anno. Per i giornalisti della trasmissione «L e Lene» lei sarebbe la pre-

LA RABBIA DELLE FAMIGLIE
I genitori: «L'istituto ha chiuso pochi mesi dopo il pagamento delle rette e lei è fugita»

sunta responsabile di una truffa a danno di alcune famiglie milanesi che si rivolsero proprio a quella scuola, la «Queen Istituto», dopo averla trovata su internet, lo scorso autunno per far recuperare, dietro compenso, gli anni scolastici perduti ai loro figli.

SECONDO la ricostruzione della «Lene» la donna, che oggi vive sulla costa ferrarese dove sembra



INTERVISTA L'invitato delle Lene Andrea Agresti intervista Gabriella D'Agostino a Lido Estensi: la ex preside ha negato ogni accusa

essersi rifatta una vita, si sarebbe intascata i soldi delle rette pagate dalle famiglie e dopo un paio di mesi di attività, con una scuola, avrebbe chiuso l'istituto e si sarebbe dileguata. Una scuola all'avanguardia, secondo la ricostruzione giornalistica, dotata di lavagne e laboratori di ultima generazione. Peccato, rilevano i giornalisti di Mediaset, che quasi mai questi ragazzi facevano lezione. Oltre alle

rette intascate e mai andate a buon fine, secondo le «Lene» infatti la scuola «Queen» non pagava neanche i docenti che poco tempo dopo l'inizio dell'attività didattica non si sono nemmeno più presentati alle lezioni, visto che non venivano pagati. Così pure non è stata mai pagata la segreteria di istituto. Nell'ultima puntata delle «Lene» il giornalista che si è occupato del caso racconta che ad ini-

zio novembre la direzione avvisò le famiglie degli iscritti, tramite mail, che a causa di alcuni lavori da effettuare nella struttura, la scuola chiudeva le attività per una decina di giorni. Una chiusura che poi è stata per sempre. Le «Lene» infatti trovano dei testimoni che a microfono raccontano che in una notte dei primi giorni di novembre, alcuni furgoni sono giunti davanti all'istituto e hanno caricato tutto quello che potevano caricare, forse per essere rivenduto, per poi scomparire nel nulla.

LE FAMIGLIE degli studenti invece, sono rimaste con un 'pugno di mosche in mano': nessun recupero per i figli e magari un debito con la banca per pagare la retta della scuola. Famiglie che oggi sono molto arrabbiate con la ex preside. «La scuola sembrava promettere risultati eccellenti se si visitava il suo sito internet» racconta una mamma al giornalista televisivo. In questi giorni le «Lene» sono stati sulle tracce della donna e il 'blitz' per chiederle conto della cosa lo hanno fatto proprio in un locale di Estensi. La ex preside però, davanti alle telecamere, ha negato tutto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMACCHIO

Gruppo Enel, sono in arrivo i nuovi contatori

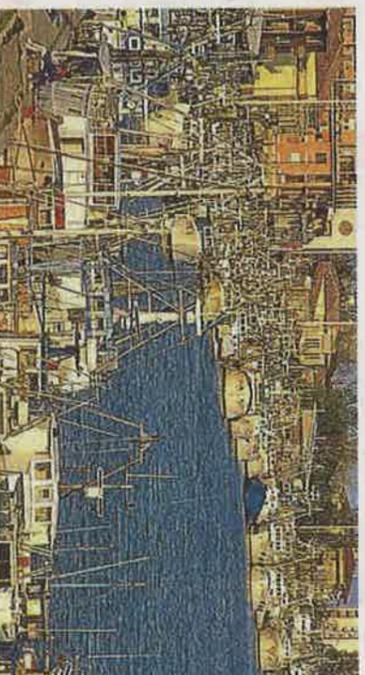
E' PARTITA in questi giorni a Comacchio la campagna massiva di installazione degli Open Meter, la nuova generazione di contatori elettronici targati E-Distribuzione. In agguato ai servizi di telelettura e telegestione disponibili già con gli attuali apparecchi, il contatore intelligente 2.0 offrirà ai clienti informazioni sempre più puntuali per il monitoraggio dei consumi e consentirà di abilitare i servizi innovati di domotica, la cosiddetta smart home. Con il nuovo contatore sarà infatti possibile verificare in ogni istante l'energia consumata nelle diverse fasce orarie del giorno ed analizzare la potenza mediamente assorbita ogni quarto d'ora. L'intervento di sostituzione è gratuito.

IL CONCORSO AI VINCITORI UN PREMIO DI 13.500 EURO

Progetti per rivalutare pesca e aree portuali

L'idea promossa da Flag Costa Emilia Romagna

QUATTRO premi di 13.500 euro per rilanciare un'immagine unica delle marine regionali, rivalutando i luoghi della pesca e dell'acquacoltura in Emilia-Romagna. C'è tempo fino al 15 giugno per partecipare al concorso di idee ideato e promosso dal Flag Costa dell'Emilia-Romagna, al fine di raccogliere proposte progettuali per qualificare le aree portuali con interventi di vario tipo. Fondamentale, a fine della vincita del concorso, sarà la sostenibilità finanziaria dell'intervento, che dovrà essere compresa tra un importo minimo di 50.000 euro e un massimo di 200.000 euro. Ai progetti migliori di ogni categoria sarà assegnato un premio di 13.500 euro. Oltre al riconoscimento economico, attraverso la selezione, il Flag intende



MARINERIE REGIONALI L'avviso e la modulistica si possono trovare sul sito www.flag-costaemiliaromagna.it.
 Le idee vincitrici saranno messe a disposizione degli enti locali, che potranno realizzare con fondi propri. L'attività in tutte le marine, mentre le altre idee vincitrici saranno messe a disposizione dei



COMACCHIO

Lo stadio Raibosola diventa un'opera d'arte grazie a 'Manufactory'

BEN 20 street artist, 3 giorni e un unico tema per trasformare lo stadio Raibosola in un'immensa opera d'arte dedicata al mare. Sono queste le premesse di Manufactory, il primo festival di street art del Comune di Comacchio, nato dalla necessità di valorizzare l'arte urbana nella cittadina lagunare, che già vanta alcune opere dei più celebri street artist a livello internazionale, come Blu, Ericailcane e dell'artista inglese Lucy McLauchlan. «Quando mi proposi come artista al comune - racconta Riccardo Buonafede, artista comacchiese e organizzatore del festival - mi vennero presentati alcuni siti da rivalutare, tra cui le mura dello stadio. Subito pensai che si trattava di una parete molto interessante e da lì è nata l'idea di organizzare qualcosa di collettivo. Un anno dopo è nato questo festival, che vuol essere un collegamento con l'iniziativa culturale 'Spina Festival' che aveva portato artisti di grande livello». Obiettivo di Manufactory è infatti quello di valorizzare e tutelare le opere che già colorano Comacchio, e soprattutto continuare a dare la possibilità ad artisti internazionali di arricchire a livello artistico e culturale i luoghi reputati idonei dall'amministrazione comunale, come appunto quello dello stadio, le cui mura si trasformeranno nella tela di 20 artisti. «L'organizzazione ha già selezionato 10 artisti conoscuti a livello internazionale che affiancheranno il celebre street artist belga DZIA nella realizzazione di questa opera collettiva - spiega Buonafede - mentre altri 10 nomi saranno selezionati grazie a una call già attiva sul nostro sito». Per partecipare sarà necessario anche inviare un bozzetto creativo per la porzione di 7x3 metri, che saranno selezionati dagli organizzatori e dal direttore artistico Marco Miccoli. «Tra loro dovrà esserci una certa armonia - continua -. Di solito questi festival si fanno su siti separati, mentre in questo caso si dovrà comporre un puzzle e spero che gli artisti, con questa esperienza collettiva, fonderanno tra loro le opere, per crearne una unica».

Vittoria Tomasi